

LA MUNICIPALITA' SCRIVE A INSULA

Strade allagate a Pellestrina le pompe idrovore non funzionano

PELLESTRINA. Il maltempo dei giorni scorsi si è fatto sentire anche a Pellestrina. Una decina di segnalazioni è arrivata a Insula, tramite la Municipalità, a causa del malfunzionamento di diverse pompe idrovore. Il risultato è stato l'allagamento di strade, piazzali e parcheggi. Le criticità maggiori risalgono a sabato scorso, il giorno più critico per il Veneziano. Se in centro storico è scattato l'allarme acqua alta, lungo il litorale lo scirocco ha spinto le mareggiate per diverse ore. Da Sottomarina fino a Bibione, le onde hanno eroso decine di metri di bagnasciuga. A Pellestrina e a San Piero in Volta, nella zona a nord dell'ex scuola Goldoni

(attuale sede della Protezione Civile), i residenti si sono trovati con strade invase da diversi centimetri d'acqua. Non sarebbe la prima volta che qualcosa si inceppa nei sistemi di deflusso. Complice la pioggia incessante, i proble-



Allagamenti a Pellestrina

mi riguardano il malfunzionamento delle pompe idrovore. In tanti hanno lamentato disagi nel raggiungere le macchine parcheggiate. Ma soprattutto, più di un abitante al piano terra si è trovato con qualche centimetro d'acqua in casa. Tra domenica e lunedì, allora, i residenti hanno messo nero su bianco le proteste. La Municipalità di Lido e Pellestrina, ieri, ha inviato una lettera a Insula (azienda municipalizzata responsabile della manutenzione urbana) per chiedere quanto prima la soluzione del problema. «Riteniamo che la manutenzione dei dispositivi di pompe idrovore – fa sapere Danny Carella – debba essere messa all'ordine del giorno. Non è tollerabile che nel 2019 ad ogni fenomeno di acqua alta siamo costretti a protestare per avere quello che dovrebbe un diritto conquistato con l'installazione della rete di pompe». —

E.P.

